

RASSEGNA STAMPA 2024

PARLANO DI NOI



SETTEMBRE - OTTOBRE 2024

Sommario

<i>Incontri per caregiver coordinati dallo Sportello Assistenti familiari</i> Il Cittadino MB 07/09/2024	<i>pag. 3</i>
<i>Villa aperte accessibili</i> Giornale di Monza 11/09/2024	<i>pag. 3</i>
<i>Villa Tittoni e le guide inclusive e attività barman in Parco Tittoni</i> Cittadino MB 13/07/2024 Giornale di Desio 16/07/2024	<i>pag. 4</i> <i>pag. 5</i>
<i>Rinnovo locale per il CDD di Muggiò e apertura sportello per la famiglia a Muggiò</i> Cittadino MB 05/10/2024	<i>pag. 6</i>
<i>Accordo di collaborazione tra CFP Bianchi e Istituto Levi di Seregno</i> Cittadino MB online 09/10/2024	<i>pag. 6</i>
<i>Accordo di collaborazione tra CFP Bianchi e Istituto Levi di Seregno</i> Giornale di Seregno 15/10/2024	<i>pag. 7</i>
<i>Al via il Festival dell'inaugurazione</i> Cittadino MB 19/10/2024	<i>pag. 8</i>
<i>Aperto lo sportello per famiglie a Bovision Masciago in biblioteca</i> Giornale di Desio 22/10/2024	<i>pag. 8</i>
<i>Progetto mixability con proposte di laboratori artistici</i> Il Cittadino MB 26.10.2024	<i>pag. 9</i>
<i>Inaugurazione festival dell'inclusione</i> Il Cittadino MB 26.10.2024 MB News 27.10.2024	<i>pag. 9</i> <i>pag. 9</i>
<i>Progetto ideal: creazione spazi educativi e aggregativi a Desio</i> Il Giorno 27.10.2024	<i>pag. 11</i>

Articoli di luglio dedicati alla manifestazione autunnale di Ville Aperte e a Parco Tittoni

Villa Tittoni e le guide inclusive e attività barman in Parco Tittoni

Cittadino MB 13/07/2024

IMPEGNO Sono state organizzate dai ragazzi con disabilità della rete Tikitaka: un successo

Villa Tittoni, le guide inclusive in costume incantano visitatori

di **Alessandro Onida**

Una Villa Tittoni inclusiva a 360 gradi. Martedì 9 luglio si è tenuto il secondo appuntamento delle visite guidate serali in Villa Tittoni. Sono state organizzate dai ragazzi con disabilità della rete Tikitaka. Sono circa 25 gli utenti del Consorzio Desio brianza e delle cooperative. Il seme e Spazio aperto e servizio che si sono messi in gioco nell'accompagnare i visitatori all'interno della Villa. Per il pubblico è stato come ritornare fino al 1600. I ragazzi hanno indossato dei costumi dell'epoca, impersonando gli architetti Giuseppe Piermarini, che realizzò la Villa, e Pelagio Palagi che la ristrutturò. Non potevano mancare il marchese Cusani, che rilevò gli spazi su cui ora sorge la Villa nel 1616, e l'avvocato Giovanni Traversi a cui succedette la Villa nel 1817. Presenti anche due suoi visitatori illustri: re Ferdinando quarto di Napoli e la regina Maria Carolina. E infine famosi artisti come la cantante lirica Giuditta Pasta e il pittore Francesco Hayez. È stata una visita diversa dal solito. I ragazzi, ben preparati sulla storia, l'arte e i personaggi di Villa Tittoni, hanno alternato alle spiegazioni dei momenti di gioco ed esperienze sensoriali. L'itinerario è partito dalla cancellata della Villa e dalla facciata. I visitatori sono entrati nella sala da pranzo, lì hanno dovuto ricercare nei mosaici sul pavimento quante più figure di animali e frutti. Le rappresentazioni richiamavano gli animali



che i nobili cacciavano nel parco della Villa, i pesci che pescavano nel lago artificiale che si trovava dove ora ci sono le scuole Rodari e i frutti prodotti nella serra che sorgeva dove ora si trova la Biblioteca civica. Le guide hanno raccontato tutta una serie di aneddoti sulla Villa. Ad esempio, al centro del soffitto della sala



Presenti in villa gli architetti Giuseppe Piermarini, che realizzò la Villa, e Pelagio Palagi

neoclassica c'è uno spazio vuoto. Manca un affresco che avrebbe dovuto essere realizzare Hayez. I visitatori sono stati poi guidati nella sala degli specchi, conosciuta anche come sala degli uomini. Lì hanno potuto provare un gioco ottico, ideato per sorprendere gli ospiti: mettendosi al centro della stanza e guardando nello specchio si possono vedere riflessi infiniti della propria immagine. Una villa piena di sorprese. Come nella sala neogotica usata per i pranzi di famiglia. Sul pavimento si ritrova una citazione di un'ode di Ovidio che allude al vino. È poi arrivato il momento della sala moresca, la sala delle donne che con i suoi mosaici fa da ponte di

unione tra occidente e oriente. Ultima tappa: la sala delle colonne dove è stata consegnata ai visitatori una piccola chiave. «Con questo dono ciascuno di noi è come se avesse la chiave della Villa - ha spiegato Sara Mariani - Abbiamo il compito di far conoscere e proteggere questo patrimonio»



Ai visitatori una piccola chiave. «Con questo dono ciascuno di noi è come se avesse la chiave della Villa

PARCO Tittoni

Barman speciale, cocktail simpatico



È da ormai sette anni che i ragazzi della rete Tikitaka si cimentano nelle vesti di barman. In collaborazione con Mondovisione, rete Tikitaka ha dato così opportunità ad una trentina di utenti con disabilità del Consorzio Desio brianza e delle cooperative Il seme e Brugo di mettersi in gioco con un lavoro vero e proprio. Due volte alla settimana i ragazzi vengono in Parco Tittoni. Il martedì fanno da barman e aiutano nelle pulizie. Il mercoledì aiutano nell'accoglienza all'ingresso. Per imparare il mestiere i ragazzi hanno dovuto seguire dei corsi di formazione e sulla sicurezza haccp. Andrea è da due anni che si cimenta in questo lavoro. Il suo drink preferito da preparare è il Mojito «Mi piace tutto di questa esperienza - ha raccontato - è bello conoscere tante persone». I ragazzi dietro al bancone si sentono a loro agio, servono i numerosi clienti di Parco Tittoni, seguiti da un barman professionista». ■ **A.On**

Giornale di Desio 16/07/2024

Apprezzati i progetti di inclusione al centro di «Ville Aperte» e al «TikiNight» ogni martedì a Parco Tittoni estate

I ragazzi di Tiki Taka ottimi barman e guide

Gli «speciali» animatori vestiti coi costumi dell'epoca hanno accompagnato i visitatori nelle sale della storica dimora

DESIO (me3) Visita guidata a Villa Tittoni con i ragazzi del Tiki Taka, che sono anche baristi a Parco Tittoni.

Il 26 giugno e il 9 luglio un gruppo di ragazze e ragazzi con disabilità della rete Tiki Taka, accompagnati dai loro operatori, hanno organizzato due visite guidate alla storica Villa Tittoni vestiti con i costumi dell'epoca. Queste «guide speciali» hanno accompagnato i visitatori attraverso le sale dell'elegante edificio di via Lampugnani. Insieme agli operatori del Consorzio Desio Brianza, della Cooperativa sociale Il Seme e di Spazio Aperto Servizi, i ragazzi hanno saputo intrattenere gli ospiti, raccontando la storia della villa, mostrandone gli splendidi dettagli architettonici e artistici, e presentando anche alcuni importanti personaggi storici che hanno vissuto in questa dimora, oggi di proprietà comunale. L'iniziativa fa parte del progetto «Senso comune» e rientra nella rassegna «Ville Aperte in Brianza», con l'obiettivo di sviluppare percorsi culturali di inclusione e cittadinanza attiva per le comunità locali. Gratuiti l'ingresso e le visite guidate.

Al termine del tour all'interno della dimora settecentesca, chi ha voluto si è fermato per un aperitivo o una cena nella zona ristoro di Parco Tittoni, dove è



I ragazzi del Tiki Taka nella veste di guide a Villa Tittoni e barman a Parco Tittoni estate



stato anche possibile degustare un cocktail preparato dai barman di Tiki Taka. Come ogni martedì sera, infatti, a Parco

Tittoni si tiene la «TikiNight», con il coinvolgimento dei ragazzi che fanno parte del progetto. Questo è il settimo anno che

viene ripetuto, con la sola sospensione di un paio di estati per il Covid.

Sara Mariani, una delle referenti del progetto per conto del Consorzio Desio Brianza, ha commentato: «Coinvolgiamo circa 30 persone con disabilità in triplice veste a Parco Tittoni. Alcuni vengono impiegati per le visite guidate ed è possibile fare anche il catering. Siamo poi felici di essere parte integrante della kermesse estiva. È stato molto bello il fatto che abbiamo potuto coinvolgere tante persone in più e non ci aspettavamo di avere circa 70 uditori in totale, davvero bello. Il 22 settembre parteciperemo nuovamente con visite guidate alle 15 e alle 16».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rinnovo locale per il CDD di Muggiò e apertura sportello per la famiglia a Muggiò

Cittadino MB 05/10/2024

INTERVENTI Si lavora non solo sui muri e i locali ma anche sui servizi alla persona

Centro diurno dedicato ai disabili: 40mila euro per rifare il pavimento

■ Locali rinnovati e messi di nuovo in sicurezza con uno stanziamento di 40mila euro. Sono terminati alcuni giorni fa i lavori di rifacimento del pavimento del Centro Diurno Disabili di via Dante, dove la scorsa estate ne era iniziata la sistemazione visto lo stato di conservazione in cui versava, che causava anche il sollevamento del linoleum mettendo a rischio la sicurezza degli utenti. Così, dopo che la criticità strutturale era già stata rilevata sia dal Consorzio Desio Brianza, sia dalla precedente

amministrazione, la nuova giunta ha inserito i lavori tra le priorità e ha quindi stanziato i fondi necessari all'intervento: dopo un mese di lavoro, dunque, i ventotto ospiti sono potuti rientrare nella sede del Cdd. «L'obiettivo – ha spiegato Piazzalunga – è stato raggiunto grazie alla collaborazione con il Co.De.Bri., di cui peraltro l'assessore in passato era stato presidente per diversi anni.

Famiglia, autismo e Alzheimer sono gli altri fronti sui quali l'assessorato guidato da Piazzalunga sta lavorando: «Sul sostegno alla famiglia – ha spiegato – stiamo lavorando in un contesto di ambito, con il Consorzio Desio Brianza come capofila, con finanziamenti regionali, che renderà Muggiò un hub della famiglia, con sede in via Confalonieri a Taccona, accanto allo Spazio Neutro». Nello specifico sarà aperto uno sportello dedicato per indirizzare le famiglie e avere un aiuto per casa, minori e anziani. Tra i progetti dell'amministrazione, però, ci sono anche MixAbitily – un servizio per mi-

nori affetti da autismo – e infine un servizio dedicato agli anziani, malati di Alzheimer, «anzi più precisamente alle loro famiglie in termini di supporto, con professionisti, specialisti e volontari a disposizione dei caregiver, che dedicano ai loro cari la maggior parte del proprio tempo e della propria vita». ■



L.Sca.

Accordo di collaborazione tra CFP Bianchi e Istituto Levi di Seregno

Cittadino MB online 09/10/2024

Link articolo: https://www.ilcittadinomb.it/news/cronaca/scuola-listituto-levi-di-seregno-e-il-cfp-bianchi-di-desio-firmano-un-protocollo-dintesa-lambito-di-riferimento-e-la-logistica/?fbclid=PAZXhObgNhZW0CMTEAAaYJ3v3b8DG8w8ez28Kmyk65c25jZ_qEznK1VHmfj0hazQAbComTJ4PbeUM_aem_Tm3swHu68YCW2NwnP_beLg

Scuola, l'istituto Levi di Seregno e il Cfp Bianchi di Desio firmano un protocollo d'intesa: l'ambito di riferimento è la logistica

Lo scopo è quello di garantire un maggiore impulso ai corsi di settore, arrivando a creare una filiera, che in futuro potrebbe comprendere anche un istituto tecnico superiore.

L'istituto Levi di Seregno ed il centro di formazione Bianchi di Desio insieme, per unire le forze nell'ambito della **logistica**, disciplina che si occupa di descrivere e studiare il **trasporto della merce e dei prodotti da un luogo all'altro**, così da offrire **un'opportunità formativa con uno sbocco lavorativo pressoché certo ai loro studenti**. È il significato del **protocollo d'intesa** che i due plessi hanno sottoscritto mercoledì **9 ottobre** in via Briantina a Seregno, negli spazi della **sede dell'istituto Levi**. A rappresentare quest'ultimo nella circostanza è stato il **dirigente Massimo Viganò**, mentre per il **Cfp Bianchi** la firma è stata apposta dal **direttore Alfonso Galbusera**. «Con il centro di formazione Bianchi -ha commentato Massimo Viganò- avviamo una **collaborazione**, che ha la finalità di **creare una filiera nel settore della logistica**. La prospettiva, non ancora certa, è quella di un **inserimento in futuro di un istituto tecnico superiore**». Il **protocollo d'intesa** per l'istituto Levi sembra poter essere il **primo passo di un cammino** indirizzato a sfruttare quanto previsto dalla **riforma degli istituti tecnici e professionali**, mettendo in campo un nuovo percorso di studi, il **cosiddetto quattro più due**, che permetta ai frequentatori di **ottenere il diploma della scuola secondaria di secondo grado in quattro anni e non più in cinque**, prima di **accedere direttamente all'istituto tecnico superiore**, il cui ciclo occupa il lasso temporale di un **biennio**. «Siamo

Logistica: un ambito in grado di garantire occupazione

Analoghe sono state le considerazioni di **Alfonso Galbusera**, intervenuto a nome del **centro di formazione Bianchi**: «Per noi questo è un **momento importante**. Abbiamo cominciato con la **logistica tre anni fa**, per **allargare la nostra proposta formativa**, imperniata in particolare da ormai un **quarantennio sulla meccanica e sull'elettrico**. In questo modo, pensiamo di **poter garantire agli studenti uno sbocco formativo ulteriore dopo il terzo anno di corso**». Il direttore ha quindi evidenziato l'esigenza un **coinvolgimento maggiore degli interessati**: «L'accogliimento della proposta ci permette di **entrare in un discorso di rete**, che consente prospettive lavorative certe. Quello della logistica è un settore in grande espansione, che va comunque **spiegato bene alle famiglie**».

Logistica: le differenti esperienze dei due istituti nel settore

L'istituto **Levi** vanta un'esperienza quasi decennale nella **logistica**, avendo avviato nel **2016** i corsi in questo contesto, coronati poi con i **primi diplomi nel 2021**. Gli studenti apprendono tra l'altro come collaborare nella **pianificazione e nell'organizzazione dei servizi**, nell'applicazione delle tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi ed in quella delle **normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro**. Dal canto suo, invece, il **centro di formazione professionale Bianchi di Desio** si è impegnato per la prima volta in questo ambito **tre anni fa** ed è pertanto prossimo ad **accogliere i suoi primi diplomati**.

Accordo di collaborazione tra CFP Bianchi e Istituto Levi di Seregno

Giornale di Seregno 15/10/2024

La firma mercoledì mattina nel plesso di via Briantina Istituto Levi e Cfp Bianchi Accordo di collaborazione per il rilancio di Logistica

Sottoscritto un importante accordo di collaborazione tra i dirigenti dell'istituto Primo Levi e del Centro di formazione professionale Edoardo Bianchi di Desio. La firma nella mattinata di mercoledì, nell'ufficio di presidenza del plesso di via Briantina: presenti il dirigente scolastico del Levi, **Massimo Viganò** con la professoressa **Alessandra Bacco**, il direttore generale del Consorzio Desio Brianza, **Alfonso Galbusera** con i docenti **Paola Tulelli**, responsabile del Cfp Bianchi, **Daniela Marzullo**, referente dell'orientamento ed **Elena Enrici**, tutor dei corsi.

L'intesa si propone di offrire un'offerta completa e articolata per l'indirizzo Logistica. L'obiettivo è quello di integrare il quinquennio del Levi al corso triennale di operatore logistico del Bianchi, per consentire il passaggio di studenti in entrambe le direzioni e garantire il successo formativo e la creazione di tecnici e operatori formati in un settore molto richiesto dal mercato.

I dirigenti scolastici hanno garantito la massima disponibilità e collaborazione ad agire in sinergia, anche durante la fase dell'orientamento nelle scuole medie per promuovere questo percorso di studio.

Nell'occasione il preside Viganò ha espresso la speranza che questa intesa possa incrementare il numero di iscrizioni all'indirizzo Logistica, che è l'unico in tutta la Brianza, ma che non sempre viene compreso nella portata e nel valore dalle famiglie al momento di scegliere la scuola dopo la terza media.

La firma mercoledì mattina nel plesso di via Briantina

Istituto Levi e Cfp Bianchi Accordo di collaborazione per il rilancio di Logistica



Dirigenti e docenti dell'Istituto Levi e del Cfp Bianchi di Desio per la sottoscrizione di un accordo di collaborazione

SEREENO (sp1) Sottoscritto un importante accordo di collaborazione tra i dirigenti dell'istituto Primo Levi e del Centro di formazione professionale Edoardo Bianchi di Desio. La firma nella mattinata di mercoledì, nell'ufficio di presidenza del plesso di via Briantina: presenti il dirigente scolastico del Levi, **Massimo Viganò** con la professoressa **Alessandra Bacco**, il direttore generale del Consorzio Desio Brianza, **Alfonso Galbusera** con i docenti **Paola Tulelli**, responsabile del Cfp Bianchi, **Daniela Marzullo**, referente dell'orientamento ed **Elena Enrici**, tutor dei corsi.

L'intesa si propone di offrire un'offerta completa e articolata per l'indirizzo Logistica. L'obiettivo è quello di integrare il quinquennio del Levi al corso triennale di operatore logistico del Bianchi, per consentire il passaggio di studenti in entrambe le direzioni e garantire il successo formativo e la creazione di tecnici e operatori formati in un settore molto richiesto dal mercato.

I dirigenti scolastici hanno garantito la massima disponibilità e collaborazione ad agire in sinergia, anche durante la fase dell'orientamento nelle scuole medie per promuovere questo percorso di studio.

Nell'occasione il preside Viganò ha espresso la speranza che questa intesa possa incrementare il numero di iscrizioni all'indirizzo Logistica, che è l'unico in tutta la Brianza, ma che non sempre viene compreso nella portata e nel valore dalle famiglie al momento di scegliere la scuola dopo la terza media. «Le iscrizioni sono poche, tant'è che due anni fa non abbiamo avuto domande necessarie per formare la prima classe», ha confermato Viganò.

Il direttore Galbusera ha aggiunto che l'intesa con l'istituto Levi «ci permette di ampliare la nostra offerta formativa, che attualmente per l'operatore logistico è di poche unità, ma siamo fiduciosi di avere numeri maggiori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Le iscrizioni sono poche, tant'è che due anni fa non abbiamo avuto domande necessarie per formare la prima classe», ha confermato Viganò.

Il direttore Galbusera ha aggiunto che l'intesa con l'istituto Levi «ci permette di ampliare la nostra offerta formativa, che attualmente per l'operatore logistico è di poche unità, ma siamo fiduciosi di avere numeri maggiori».

Al via il Festival dell'inaugurazione

Cittadino MB 19/10/2024

Al via il Festival dell'inclusione.

A partire da giovedì 24 ottobre alle 17.30 al Codebri (via Edoardo Bianchi) ci sarà la possibilità di partecipare a un carnet di iniziative dedicate al tema dell'inclusività. Una rassegna di eventi ricchissima, che proseguirà per circa un anno. Mostre, seminari, tavole rotonde, dibattiti con i migliori esperti del settore. Ma anche mostre - come Scarti, il progetto sui minori - convegni e spettacoli teatrali.

A introdurre i lavori arriverà l'assessore ai Servizi sociali, Fabio Scapari. Un festival itinerante che si sposterà per i comuni della Brianza Sabato 9 novembre alle 9.30 a Villa Brivio a Nova Milanese si parlerà di salute mentale a quasi cinquant'anni dalla legge 180 che chiuse i manicomi istituendo servizi per la salute mentale pubblici e gratuiti. Tra i relatori interverranno Giovanni De Plato, psichiatra, Angelo Barbatto, dell'istituto Mario Negri, Antonio Amatulli, direttore del presidio di salute mentale e dipendenze di Asst Brianza.

L'iniziativa ripenserà quella che è considerata una grande riforma sanitaria in Italia. Sabato 30 novembre a Palazzo Borromeo di Cesano Maderno ci sarà l'evento Aiutarsi fa crescere, a cura del Servizio affidi del Codebri



INCLUSIONE DAY Un festival dove nessuno è escluso

Al via il Festival dell'inclusione. A partire da giovedì 24 ottobre alle 17.30 al Codebri (via Edoardo Bianchi) ci sarà la possibilità di partecipare a un carnet di iniziative dedicate al tema dell'inclusività. Una rassegna di eventi ricchissima, che proseguirà per circa un anno. Mostre, seminari, tavole rotonde, dibattiti con i migliori esperti del settore. Ma anche mostre - come Scarti, il progetto sui minori - convegni e spettacoli teatrali. A introdurre i lavori arriverà l'assessore ai Servizi sociali, Fabio Scapari. Un festival itinerante che si sposterà per i comuni della Brianza Sabato 9 novembre alle 9.30 a Villa Brivio a Nova Milanese si parlerà di salute mentale a quasi cinquant'anni dalla legge 180 che chiuse i manicomi istituendo servizi per la salute mentale pubblici e gratuiti. Tra i relatori interverranno Giovanni De Plato, psichiatra, Angelo Barbatto, dell'istituto Mario Negri, Antonio Amatulli, direttore del presidio di salute mentale e dipendenze di Asst Brianza. L'iniziativa ripenserà quella che è considerata una grande riforma sanitaria in Italia. Sabato 30 novembre a Palazzo Borromeo di Cesano Maderno ci sarà l'evento Aiutarsi fa crescere, a cura del Servizio affidi del Codebri

M.M.

Aperto lo sportello per famiglie a Bovisio Masciago in biblioteca

Giornale di Desio 22/10/2024

In biblioteca Aperto sportello per le famiglie



L'ingresso della biblioteca civica

BOVISIO MASCIAGO (2024) - Un luogo di incontro e informazione per le famiglie. È operativo anche a Bovisio Masciago il progetto Oikos - Centro per la famiglia. L'obiettivo del servizio è mettere a disposizione delle persone e delle loro famiglie interventi psico-socio educativi e socio sanitari attraverso dei servizi di base e integrativi con scopo informativo e di prevenzione. Il luogo d'incontro è lo sportello Spoke attivato presso la biblioteca «Alda Merini» di via Cantù, tutti i mercoledì dalle 14,30 alle 16,30. La realizzazione del progetto è stata affidata da Ats Brianza al Consorzio Desio Brianza, come ente capofila e hub del progetto, insieme a 4 Spoke territoriali (Comuni di Bovisio Masciago e Desio, Cnaf Fondazione Edith Stein e Asst Brianza). L'accesso ai servizi e alle prestazioni è diretto e gratuito. Gli sportelli sono rivolti ai cittadini in tutto il ciclo di vita, dalla nascita alla terza età e sono finalizzati a promuovere il benessere e lo sviluppo della famiglia, dei figli minori e adolescenti, della coppia, dei singoli e dei familiari fragili come anziani e disabili.

Un luogo di incontro e informazione per le famiglie. E' operativo anche a Bovisio Masciago il progetto Oikos - Centro per la famiglia. L'obiettivo del servizio è mettere a disposizione delle persone e delle loro famiglie interventi psico-socio educativi e socio sanitari attraverso dei servizi di base e integrativi con uno scopo informativo e di prevenzione. Il luogo d'incontro è lo sportello Spoke attivato presso la biblioteca «Alda Merini» di via Cantù, tutti i mercoledì dalle 14,30 alle 16,30.

La realizzazione del progetto è stata affidata da Ats Brianza al Consorzio Desio Brianza, come ente capofila e hub del progetto, insieme a 4 Spoke territoriali (Comuni di Bovisio Masciago e Desio, Cnaf Fondazione Edith Stein e Asst Brianza). L'accesso ai servizi e alle prestazioni è diretto e gratuito.

Gli sportelli sono rivolti ai cittadini in tutto il ciclo di vita, dalla nascita alla terza età e sono finalizzati a promuovere il benessere e lo sviluppo della famiglia, dei figli minori e adolescenti, della coppia, dei singoli e dei familiari fragili come anziani e disabili.

Progetto mixability con proposte di laboratori artistici

Il Cittadino MB 26.10.2024

Laboratorio del fumetto: una fucina educativa e istruttiva

Dal laboratorio di fumetto a quello creAttivo passando ad uno artistico. Queste le proposte di Mixability il nuovo progetto realizzato dall'amministrazione in collaborazione con l'ambito di Desio, il consorzio Desio Brianza e le cooperative Meta, Tre Effe, Anffas.

Tre diversi laboratori, presso la casa dell'adolescente in via Sant'Elisabetta rivolti ad adolescenti ma anche bambini, diverse attività, a seconda dell'età tenute da professionisti delle cooperative. «Il tema dei minori è prioritario, - spiega Mariano Piazzalunga, assessore all'istruzione - In questo particolare momento storico diventa quasi un'emergenza». Arte e creatività sono aspetti che interessano molto i giovani, sono modalità comunicative ed espressive molto vicine a loro, un laboratorio del fumetto è una grande novità per la fascia degli adolescenti (medie e biennio delle superiori). L'attenzione c'è anche sui più piccoli, per la primaria il laboratorio creAttivo "il mondo intorno a me" infine, per i più grandi (quarta e quinta primaria) il "gioco dell'arte" un laboratorio artistico. «Al centro di queste attività l'intera comunità educante che si prende cura dei piccoli così come degli adolescenti- continua l'assessore- perché lavorando insieme si ottengono risultati».

MIXABILITY

Laboratorio del fumetto: una fucina educativa e istruttiva

Dal laboratorio di fumetto a quello creAttivo passando ad uno artistico. Queste le proposte di Mixability il nuovo progetto realizzato dall'amministrazione in collaborazione con l'ambito di Desio, il consorzio Desio Brianza e le cooperative Meta, Tre Effe, Anffas. Tre diversi laboratori, presso la casa dell'adolescente in via Sant'Elisabetta rivolti ad adolescenti ma anche bambini, diverse attività, a seconda dell'età tenute da professionisti delle cooperative. «Il tema dei minori è prioritario, - spiega Mariano Piazzalunga, assessore all'istruzione - In questo particolare momento storico diventa quasi un'emergenza». Arte e creatività sono aspetti che interessano molto i giovani, sono modalità comunicative ed espressive molto vicine a loro, un laboratorio del fumetto è una grande novità per la fascia degli adolescenti (medie e biennio delle superiori). L'attenzione c'è anche sui più piccoli, per la primaria il laboratorio creAttivo "il mondo intorno a me" infine, per i più grandi (quarta e quinta primaria) il "gioco dell'arte" un laboratorio artistico. «Al centro di queste attività l'intera comunità educante che si prende cura dei piccoli così come degli adolescenti- continua l'assessore- perché lavorando insieme si ottengono risultati».

A.S.

Inaugurazione festival dell'inclusione

Il Cittadino MB 26.10.2024

ESORDIO Inaugurazione giovedì pomeriggio per la rassegna interamente dedicata al tema dell'inclusione. E proseguirà fino all'estate

di **Rebecca Gatto**

Un Festival dedicato all'inclusione. Una rassegna di eventi organizzata dal Consorzio Desio Brianza, in collaborazione con relatori, esperti, associazioni ed enti locali, dedicata ai problemi legati al mondo della disabilità. Un progetto che non c'era.

A inaugurarlo, giovedì pomeriggio, ci ha pensato il Codebri: i lavori sono iniziati dopo i saluti del presidente, Giuseppe Lissoni e dell'assessore del comune di Desio, Fabio Sclapari. Poi la parola è passata a Davide Biggi». Responsabile per l'inclusione in età evolutiva nonché organizzatore degli eventi,

Un Festival che non c'era dedicato alla disabilità organizzato dal Codebri



Biggi ha presentato la prima parte del programma da qui a febbraio 2025.

«Nella sala era presente anche la mostra Scarti», spiega Biggi -: una mostra-laboratorio parte del progetto Game On per il contrasto alla povertà minorile, frutto del lavoro creativo di ragazzi inseriti all'interno del circuito penale minorile.

C'è stato poi un momento musicale, interamente gestito dai ragazzi e dalle ragazze del servizio di formazione alle autonomie del Codebri. L'azienda promuove il diritto all'istruzione e alla formazione ed ha a cuore l'inclusione in società delle persone più fragili, come disabili, anziani o minori in dif-

ficoltà. Proprio questo infatti l'obiettivo del festival: fino all'estate 2025, una serie di seminari, mostre, film ed eventi di sport integrato aperti ai cittadini, per riflettere sul tema dell'inclusività nella società e nel territorio in relazione alle diverse fragilità sociali e ai rischi di esclusione.

Tra i prossimi appuntamenti ci sarà quello del 9 novembre in Villa Brivio a Nova Milanese, un convegno celebrativo per il centenario della nascita dello psichiatra Franco Basaglia, e del 30 novembre nella Sala Aurora del Palazzo Borromeo di Cesano Maderno, un evento realizzato dal servizio affidi familiare di Codebri. ■

Inaugurazione festival dell'inclusione

MB News 27.10.2024

Link articolo con foto: <https://www.mbnews.it/2024/10/festival-inclusione/>

Inaugurato a Desio il festival promosso dal Consorzio Desio Brianza. Presentata la mostra "Scarti" che ha coinvolto i ragazzi del penale minorile ed è stato offerto un aperitivo a cura dei ragazzi del Servizio Formazione alle Autonomie.

E' stato inaugurato al **Consorzio Desio Brianza** il **Festival dell'inclusione**, una rassegna di eventi in programma fino all'estate 2025 per riflettere sul tema dell'inclusività nella società e nel territorio, in relazione alle diverse fragilità sociali e ai rischi di esclusione. In calendario seminari, mostre, film, teatro ed eventi di sport integrato aperti a tutti, nei comuni dell'ambito di Desio. Inaugurazione del festival

Giovedì pomeriggio presso la sede del Codebri è stato presentato il programma e il significato dell'iniziativa. Per l'occasione, **è stata inaugurata la mostra "Scarti"** del progetto Game ON, con i lavori effettuati dai ragazzi del **penale minorile**, realizzati con materiale di scarto. E' stato offerto **un aperitivo a cura dei ragazzi del Servizio Formazione alle Autonomie**, con **accompagnamento musicale di un allievo** della scuola. Presenti il **presidente del Codebri Giuseppe Lissoni**, il **direttore Alfonso Galbusera**, l'**assessore alle politiche sociali del comune di Desio Fabio Sclapari**. "Vogliamo sempre più fare squadra e rete sul tema dell'inclusione. Il nostro progetto che ha basi solide per andare avanti" **ha detto il presidente Lissoni**.

Un festival per riflettere

A spiegare il senso del festival ci ha pensato **Davide Biggi** del Codebri, referente della rassegna: "Inclusione è una parola che incontriamo spesso. Come tutti i termini usati di frequente, ha bisogno di diventare oggetto di riflessione. Per questo motivo, abbiamo proposto una serie di eventi dedicati al tema: si tratta di un percorso che offrirà vari spunti. Quello dell'inclusione è un orizzonte ancora da costruire. Di strada da fare ce n'è ancora tanta". **Laura Manzoni** assistente sociale dell'equipe penale minorile, coinvolta nel progetto, ha spiegato: "Con queste iniziative scopriamo tanto dai nostri ragazzi. La mostra Scarti qui allestita serve a loro per tornare a contatto con la società e il territorio e a noi per conoscerli meglio".

La mostra

La mostra è stata realizzata con **materiale di scarto delle aziende del territorio**: alle opere è stato attribuito **un significato emotivo e di riparazione**. "Questa mostra sollecita cuore e occhi e invita ad immedesimarsi nelle persone che l'hanno creata – **ha detto Stefano Valaguzza, educatore della cooperativa La grande casa** che ha curato il progetto – Le opere stimolano i ragazzi a rivedersi nella bellezza e nello stesso tempo a riflettere sul tema del rispetto dell'ambiente. Abbiamo girato per le aziende del territorio in cerca del materiale che altri gettano via. **Se col materiale di scarto riusciamo a fare cose belle, figuriamoci con le persone**. In questo progetto, **il non giudizio** è fondamentale. I ragazzi sono stati invitati a fare parlare il loro cuore, senza giudizio. E si sono sentiti coinvolti". La mostra resta allestita nel salone del Consorzio Desio Brianza in via Lombardia a Desio.

Gli eventi del festival

Il **9 novembre** dalle 9.30 alle 12.30 in Villa Brivio a **Nova Milanese** si terrà il convegno dal titolo: "I 100 anni di Franco Basaglia: parliamo di salute mentale a quasi 50 anni dalla legge 180". Il **30 novembre** alle 16 a Palazzo Borromeo a **Cesano Maderno** è in programma un incontro intitolato "Aiutarsi fa crescere" promosso dal Servizio Affidi Familiare di Codebri, in collaborazione con le scuole, durante il quale sarà presentato il servizio affidi. A gennaio la **mostra Scarti** sarà esposta a **Muggiò**. Il **25 gennaio** a Palazzo Borromeo di **Cesano** è in programma un seminario su "La scuola della Costituzione" con relatori del mondo accademico e della scuola. Il **20 febbraio** altro seminario nell'aula magna del **Codebri a Desio**: "Donna al cubo: Donna, disabilità, discriminazioni", in occasione della giornata internazionale giustizia sociale. Un seminario rivolto a professionisti del settore sul tema "Donna e Disabilità" che permetta di affrontare la tematica alla luce delle molteplici discriminazioni subite.

Progetto ideal: creazione spazi educativi e aggregativi a Desio

Il Giorno 27.10.2024

Link articolo: <https://www.ilgiorno.it/monza-brianza/cronaca/le-stanze-dove-costruire-un-domani-in-autonomia-6fcf8c6b>

Il progetto Ideal a Desio prevede la creazione di tre spazi educativi e aggregativi per ragazzi con disabilità, coinvolgendo famiglie, scuole e associazioni per favorire l'integrazione sociale e l'acquisizione di competenze.

Ci saranno tre nuovi spazi educativi e aggregativi dove si svolgeranno attività extra-scolastiche, di alternanza scuola-lavoro, realizzate in collaborazione con realtà commerciali, associazioni e società sportive del territorio, per aiutare i ragazzi ad acquisire competenze, autonomia e capacità. Ma saranno coinvolte anche le famiglie, con percorsi di sostegno che le chiameranno a partecipare alla costruzione dei progetti di vita dei figli. Non mancheranno la stesura di un manuale che spieghi a commercianti e associazioni come essere più inclusivi, ad esempio illustrando come far nascere una squadra di sport inclusivo; laboratori di robotica educativa per progettare ambienti di apprendimento in cui tutti possano partecipare; attività di orientamento scolastico e collaborazione con gli istituti.

È quanto metterà in campo il progetto Ideal, pensato per favorire l'integrazione sociale dei minorenni con disabilità che vivono in condizioni di povertà educativa. L'iniziativa, guidata dalla cooperativa sociale Tre Effe, coinvolgerà 6 città dell'Ambito di Desio: oltre a Desio, Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Muggiò, Nova Milanese e Varedo. Trenta i partner impegnati: oltre ai Comuni ci sono 6 scuole, 4 parrocchie, 6 associazioni sportive, 6 enti del terzo settore tra cooperative e imprese sociali e il Consorzio Desio Brianza. Tra le azioni ci sarà la creazione di 3 Spazi Ideal, luoghi educativi, aggregativi e ludico-esperienziali in cui i ragazzi dai 10 ai 14 anni possano imparare e sperimentare, anche con progetti di alternanza scuola-lavoro.